

L'etichetta sanitaria irlandese su vino e alcol è legge

23 Maggio 2023

di Redazione



ROMA – Il ministro irlandese della Salute **Stephen Donnelly** ha convertito in legge il regolamento che prevede l'etichettatura degli alcolici con avvertenze sanitarie. Ne dà annuncio il ministero della sanità di Dublino.

Primo esempio in Europa, la legge prevede che le etichette dei prodotti alcolici indichino il contenuto calorico e i grammi di alcol nel prodotto e contengano avvertenze sul rischio di consumare alcol durante la gravidanza e sul rischio di malattie del fegato e tumori mortali dovuti al consumo di alcol.

“Sono lieto che siamo il primo paese al mondo a compiere questo passo e introdurre un'etichettatura sanitaria completa dei prodotti alcolici – ha dichiarato Donnelly – non vedo

l'ora che altri paesi seguano il nostro esempio”.

L'etichettatura irlandese sugli alcolici ha sollevato le critiche di diversi Stati Ue, tra cui l'Italia, da Stati membri del Wto e dai produttori di bevande alcoliche perché una barriera agli scambi commerciali, “ingiustificata e sproporzionata”. La Commissione europea ha dato il via libera per silenzio-assenso, alla proposta irlandese, nonostante le critiche di 13 Stati tra cui l'Italia. L'argomento sarà all'ordine del giorno di una riunione del comitato “barriere tecniche al commercio” del 21 giugno. La settimana scorsa le associazioni europee e nazionali di produttori di vino, birra e distillati hanno presentato reclami ufficiali alla Commissione Ue perché apra una procedura di infrazione contro l'Irlanda.

L'entrata in vigore “della legge sulle etichette allarmistiche del vino in Irlanda è un precedente pericoloso che mette a rischio il record nelle esportazioni di vino made in Italy di 7,9 miliardi realizzati lo scorso anno” afferma la Coldiretti, dopo che la Commissione europea ha dato il via libera per silenzio-assenso, alla proposta irlandese, nonostante le critiche di 13 Stati tra cui l'Italia.